

LA VOCE di Romagna



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

Il sindacato scrive al Ministro

Il Sap: "Mancano poliziotti per garantire la vigilanza all'aeroporto"

Rispetto al 2010 registrato il 65 per cento di passeggeri in più ma il personale di servizio è rimasto invariato a 52 persone su 5 turni

RIMINI - Aumentano i voli e il numero di passeggeri ma le forze di polizia in campo per assicurare la sicurezza e i controlli nello scalo riminese restano fermi al palo. La denuncia viene dal segretario provinciale del Sap Tiziano Scarpellini che lamenta l'impossibilità, con l'attuale organico, di destinare personale addetto alla vigilanza interna dell'aeroporto.

Al Fellini di Rimini operano 52 poliziotti che distribuiti sui cinque turni (uno è di riposo, ndr) significa la disponibilità di dieci poliziotti per turno. I dieci agenti vengono tutti assorbiti dalle ordinarie funzioni assegnate per i compiti di polizia di frontiera, cioè il controllo dei passeggeri in entrata e uscita per i voli extra Cee (che tuttavia rappresentano il numero minore di risorse impiegate), gli addetti alla sala operativa, ai servizi di sorveglianza interna ed esterna oltre alla vigilanza degli obiettivi sensibili.

"I passeggeri in entrata ed uscita nell'anno 2010 nel periodo gennaio-luglio sono stati numero 280.973 con numero voli 5326. - illustra Scarpellini - Nello stesso periodo nell'anno 2011 sono transitati numero 466.100 con numero voli 6270 subendo pertanto una variazione del 65,89% in più rispetto l'anno 2010. Nonostante l'aumento vertiginoso di voli e passeggeri il personale in servizio è rimasto invariato fermo da anni a 52 unità. Il predetto aumento ha provocato enormi ripercussioni sul regolare transito dei pas-

saggeri in entrata ed uscita dal predetto aeroporto, significando inoltre che il personale più volte è stato chiamato a svolgere lavoro di straordinario emergente, con turni di riposo saltati. Tutto ciò al fine per sopperire alle inderogabili esigenze di servizio.

Nel corso dell'estate le maggiori criticità venivano individuate nelle giornate di mercoledì e sabato, laddove transitavano circa 1000 passeggeri con oltre 50 voli. Nel periodo estivo, come se non bastasse, 2 giorni alla settimana, venivano impiegati numero 2 poliziotti per i controlli di frontiera marittima al porto di Rimini per il collegamento con la Croazia che avveniva a mezzo della motonave "Eurofast". Va evidenziato, che proprio nelle giornate più attive si manifestavano seri problemi di ordine e sicurezza pubblica derivati in parte dal poco personale in servizio ai controlli di frontiera che ritardava il flusso dei passeggeri".

In questo contesto ed in relazione ai molteplici servizi da effettuare, presso il predetto aeroporto vi è la totale mancanza di personale di Polizia addetto alla vigilanza interna. A poco è servito l'invio di numero 3 unità del personale in servizio al posto di Polizia di frontiera di Forlì, in quanto delle 6 ore lavorative giornaliere ne svolgeva di fatto 4 perché in tale computo si doveva tenere conto della partenza e arrivo a Forlì". Il Sap ha quindi inviato una lettera al ministro per chiedere un organico proporzionato.



La polizia di frontiera in servizio all'aeroporto Fellini di Rimini

NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ

SEDE PROVINCIALE
VIA TOSCANELLI, n. 98
47900 - RIMINI
TEL. 0541/620374
PAX 0541/620374
rimini@sap-nazionale.it

Mercoledì 28 Settembre 2011
Anno XIV N. 268 €1.